

# Città metropolitana di Bologna

---

## Rassegna Stampa

Comune di San Giovanni in Persiceto  
Ufficio Stampa

*a cura dell'Ufficio Stampa*

## SAN GIOVANNI IN PERSICETO

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/07/2019	35	<a href="#">Autobus, le tariffe zona per zona = Bus, ecco chi guadagna dalle nuove tariffe</a> <i>Luca Orsi</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/07/2019	48	<a href="#">La partita di calcio saponato finisce in rissa = Rissa durante la partita di calcio saponato</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/07/2019	52	<a href="#">Botte alla figlia, denunciato</a> <i>Pier Luigi Trombetta</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/07/2019	58	<a href="#">Teatri</a> <i>Redazione</i>	5

## Autobus, le tariffe zona per zona = Bus, ecco chi guadagna dalle nuove tariffe

[Luca Orsi]

di LUCA ORSI

UNA BELLA notizia per le migliaia di pendolari che, dai comuni della provincia, ogni giorno usano l'autobus per andare a lavorare sotto le Due Torri. Dal 1 agosto, infatti, chi ha un abbonamento extraurbano - mensile o annuale - non dovrà più pagare l'integrazione per circolare sui bus della rete di Bologna, spiega Marco Monesi, consigliere della Città metropolitana. Grazie alla cosiddetta integrazione tariffaria gomma-gomma - approvata giovedì dalla giunta di Virginio Merola, sarà votata in consiglio comunale e in consiglio metropolitano - per utilizzare gli autobus in città non si pagherà più l'integrazione per l'area urbana bolognese, che varia da 18 euro (abbonamento mensile) ai 180 (abbonamento annuale). Il risparmio, in realtà, sarà di poco inferiore, perché il prezzo base dell'abbonamento rincarerà del 2-3%, per allineare i prezzi a quelli del servizio ferroviario. Obiettivo finale è infatti l'integrazione gomma-ferro, cioè l'utilizzo di un unico titolo di viaggio indifferentemente su autobus e treni in tutta la regione. Il prezzo degli abbonamenti varia in base alle 'zone' attraversate per raggiungere la destinazione finale. Vediamo alcuni esempi concreti degli effetti della nuova misura, relativi agli abbonamenti più diffusi, quelli per due e tre zone, con meta Bologna. L'annuale extraurbano per due zone - per esempio da Calderara, Pianoro, Zola Predosa a Bologna - costa oggi 329 euro, cui vanno aggiunti i 180 euro dell'integrazione. Il totale fa 509 euro. Dal 1 agosto il costo scende a 337,70 euro, per un risparmio totale di 71,30 euro. SE IL tragitto copre tre zone - si parte per esempio da Monterenzio, Bentivoglio, Sasso Marconi o Monte San Pietro - l'annuale extraurbano costa oggi 413 euro; con i 180 dell'integrazione si sale a 593, che dal 1 agosto diventano 421,60. Il risparmio è di 171,40 euro. Per chi parte da più lontano - per esempio Monzuno, Loiano o Grizzana - e per raggiungere Bologna attraversa quattro zone, oggi l'abbonamento annuale costa 465 euro; con i 180 di integrazione si va a 645. Dal 1 agosto (con un 2% di adeguamento) costerà circa 474 euro. La manovra si applica, va da sé, anche agli abbonamenti a tariffa agevolata, per esempio per i giovani under 27 e per gli over 70. In questi casi, il risparmio dell'integrazione sarà rispettivamente di 155 e di 130 euro. Per i titoli extraurbani mensili, da 38 e 48 euro, si dovranno sottrarre 18 euro di integrazione. Il risparmio vale anche per i biglietti di corsa semplice, che passeranno dai 2,90 euro di oggi (due zone) a 2,20; e dai 3,70 euro per le tre zone a 3,05. Con questa manovra - commenta Monesi - si è voluto fare in modo che il costo del titolo di viaggio, pur tendendo conto della distanza percorsa, una volta a Bologna si sia tutti uguali, senza sovrapprezzi per chi viene da fuori. L'integrazione tariffaria, spiega il sindaco Virginio Merola, è un importante passo in avanti per l'identità della Città metropolitana. Perché se siamo una Città metropolitana bisogna garantire parità di trattamento tra i cittadini che risiedono a Bologna e fuo-

n.

**DENUNCIATI****La partita di calcio saponato finisce in rissa = Rissa durante la partita di calcio saponato***[Pier Luigi Trombetta]*

- SAN GIOVANNI IN PERSICETO - PALLONE, calci, gol, sapone, botte, un ferito lieve e le denunce dei carabinieri alla Festa dell'Unità di San Giovanni in Persiceto. E' il mix andato in scena lunedì scorso durante una partita di calcetto saponate che si è disputata nella serata in un campetto dedicato a questa competizione sportiva allestito in un'area dedicata allo sport nell'ambito della festa del partito democratico. Evento che, come tradizione vuole, va in scena ogni anno a luglio nel parco delle piscine di via Castelfranco e che vede in programma spettacoli, convegni ed eventi di vario genere. Ad un certo momento della partita gli animi si sono accesi, per motivi non chiari, e dai battibecchi e dalle offese si è passati alle vie di fatto. I giocatori hanno iniziato a spingersi e ad alzare le mani. Il tutto è sfociato così in una mega scazzottata degna dei più celebri film di Bud Spencer e Terence Hill. E' stato dato l'allarme che qualcosa non andava per il verso giusto e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile della Compagnia di San Giovanni in Persiceto sono dovuti infatti intervenire in questo contesto per calmare gli animi e sedare la rissa che infuriava tra i calciatori. Alla fine, quando la situazione è tornata alla normalità, i militari dell'Arma hanno denunciato otto persone, cinque stranieri e tre italiani, di età compresa tra i 19 e i 30 anni, con l'accusa di rissa. Durante la scazzottata uno dei giovani coinvolti è rimasto leggermente ferito. IN QUALITÀ di organizzatori della Festa dell'Unità di San Giovanni in Persiceto - interviene Michael Santi, segretario del Pd dell'Unione di Terre d'Acqua - precisiamo che ci riteniamo parte lesa per i fatti accaduti. E ci teniamo a ringraziare le forze dell'ordine con particolare riferimento ai carabinieri e alla polizia di Stato di San Giovanni per la tempestività dell'intervento. Ma non solo, perché costantemente mantengono quotidianamente una azione di presidio e di presenza in queste due settimane di Festa dell'Unità. FA ECO Tommaso Cotti, consigliere comunale dei Dem: Appena si è verificata la rissa - dice l'esponente del partito democratico - abbiamo subito avvertito le forze dell'ordine che sono prontamente intervenute. L'attività del calcetto è gestito da una associazione esterna locale composta da validi ed affidabili ragazzi che sono rimasti dispiaciuti per l'accaduto, come lo siamo rimasti noi. E speriamo davvero che fatti del genere non si ripetano mai più. Anche perché la festa sta andando molto bene e registriamo un grande afflusso di pubblico, probabilmente maggiore rispetto all'anno scorso.

Pier Luigi Trombetta

## Botte alla figlia, denunciato

[Pier Luigi Trombetta]

-ANZOIA- UN OPERAIO italiano di 45 anni, residente ad Anzola, è stato denunciato dai carabinieri della locale stazione con l'accusa di ripetuti maltrattamenti in famiglia. Tutto è successo nei giorni scorsi quando i medici del pronto soccorso dell'ospedale di San Giovanni in Persiceto hanno informato i militari dell'Arma di aver medicato una ragazza di 17 anni per una forte contusione ad un occhio. Contusione causata da un violento pugno ricevuto sul volto che le aveva causato una prognosi di dieci giorni. I carabinieri sono entrati in azione avviando le indagini del caso ed effettuando sopralluoghi ed hanno scoperto che la ragazza aveva ricevuto il pugno dal padre durante l'ennesima lite in famiglia. Da qui sono scattate le indagini, compiute in collaborazione con i servizi sociali del Comune, ed è stato appurato una forte situazione di disagio sociale in questa famiglia causata principalmente dal comportamento del padre. I servizi sociali hanno appurato che il capofamiglia era solito alzare le mani non solo sulla figlia minorenni, ma anche sulla moglie, una signora 45enne, italiana. Sulla base del lavoro di indagine dei carabinieri di Anzola e su quello che hanno messo in campo gli assistenti sociali del Comune è emerso un quadro rappresentativo di questa famiglia che è stato presentato al tribunale dei minorenni di Bologna e da qui è scattata la denuncia per ripetuti maltrattamenti in famiglia ai danni del padre. La coppia ha anche un altro figlio maggiorenne che pare sia estraneo ai fatti. LA MAMMA e la figlia sono state prese a carico degli assistenti sociali e portate a vivere fuori di casa. Quindi è stato disposto l'allontanamento dell'uomo dalla famiglia con il divieto di vedere sia la moglie che la figlia per un anno. Da quanto si è potuto apprendere, nonostante il ripetuto comportamento violento del marito, la moglie non aveva mai avuto il coraggio di denunciare la grave situazione che viveva con la figlia. Pier Luigi Trombetta

## Teatri

[Redazione]